

PER L'ALIBI DI UN INDIZIATO

Interrogato in Sicilia un anarchico di Piazza Armerina

Da Enna si è appreso in serata che il dottor Antonino Allegra, dirigente l'ufficio politico della questura di Milano, si è recato in quella città per controllare le dichiarazioni fatte da un anarchico di Piazza Armerina, Antonino Sottosanti, di 42 anni, che ha risieduto per molto tempo nella nostra città. Secondo indiscrezioni, il Sottosanti non sarebbe implicato direttamente negli attentati dinamitardi ma avrebbe frequentato gli ambienti anarchici milanesi. Egli era già stato interrogato dal giudice istruttore per controllare l'alibi fornito da uno degli indiziati. Nel dicembre scorso, dopo gli attentati agli istituti di credito, il Sottosanti era ritornato in Sicilia andando ad abitare con congiunti a Piazza Armerina.

Antonino Sottosanti è separato dalla moglie, dalla quale ha avuto una figlia. Si era trasferito a Milano dieci anni fa. A Piazza Armerina, quando vi risiedeva, era chiamato « il fascista ». Nel capoluogo lombardo aveva cominciato a frequentare gli ambienti anarchici, conosceva — a quanto pare — il Pinelli ed altre persone dello stesso circolo « Ponte della Ghisolfa » e, per vivere, si era adattato a diversi mestieri, contentandosi sempre di limitatissimi guadagni, perché « il denaro — afferma — è il cancro della società ». Subito dopo il colloquio il dottor Allegra è ripartito in aereo per Milano.